L'AVVOCATO MESSA DIFENDE FERRANTE E CUTULLE'

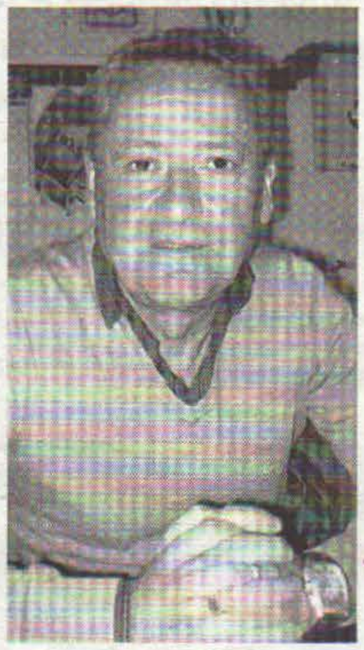


«L'impianto accusatorio ha retto sino al termine della vicenda. Angelo Stazzi pensava di farla franca e di restare impunito. Ma la sentenza di lunedì 31 marzo l'ha inchiodato alle sue responsabilità», così commenta a caldo, lunedì pomeriggio, l'avvocato Vittorio Messa di Guidonia, legale delle famiglie Ferrante e Cutullé.

SPORT Prestigioso riconoscimento della Lega nazionale riservato alle società

Premio "Benemerenze 2014" per i 50 anni di attività del Palombara Calcio





di Gino Ferretta

Cinquant'anni di passione, cinquant'anni d'amore per lo sport e soprattutto cinquant'anni di attività calcistica. Tutto questo permetterà all'Asd Palombara di ricevere il prestigioso premio "Benemerenze 2014", riservato alle società con cinquant'anni di attività nel settore Calcio. La consegna del riconoscimento avverrà con una cerimonia che si svolgerà mercoledì 16 aprile, alle ore 17,30, al centro congressi "Kursaal" sul Lungomare di Lignano Sabbiadoro, comune della provincia di Udine.

Nella stessa occasione, in serata, si svolgerà la manifestazione della Lega nazionale dilettanti "Le ali della vittoria" alla quale parteciperanno anche i dirigenti dell'associazione sportiva di Palombara Sabina.

Sarà certamente presente lo storico dirigente dei rossoblù Alberto Massimi, 59enne direttore generale della società calcistica locale.

«Questo premio è dedicato ai dirigenti, ai tesserati ed ai sostenitori che in tutti questi anni hanno contribuito a mantenere viva la passione e lo spirito di appartenenza per il Palombara Calcio - commenta Massimi - Ognuno, per la parte di propria competenza, ha lasciato qualche cosa, tanto o poco non è stato importante. Non aver portato via niente, invece, è risultato determinante».

Massimi è tra l'altro un socio fondatore della società Palombara che nel 1964 portò il calcio che conta in paese. Da allora ne ha viste tante. E soprattutto ha visto transitare tanti ragazzi che poi sono diventati uomini e che a loro volta hanno iscritto i propri figli nella società calcistica.

«Quando cominciammo questa splendida avventura addirittura il settore giovanile non esisteva, poi nell'84 decidemmo di costituire la nostra Scuola calcio e fu la svolta - ricorda Massimi - Noi a differenza di molti altri insegniamo solo l'educazione sportiva, finalizzata al rispetto per l'avversario e al puro divertimento. E considerata la crisi attuale andiamo avanti a costo zero, nel senso animati dalla passione e non dalla speculazione economica. Chi sceglie di giocare nel Palombara non lo deve fare per soldi, noi gli stipendi non li possiamo garantire. E questo discorso vale anche per noi dirigenti. Purtroppo il futuro non lo vedo roseo. Per vincere ad ogni costo molte società spendono in modo indiscriminato».

> **Alberto Massimi**
> **Storico dirigente: Dedicato a tesserati e sostenitori che hanno passione**

Nel frattempo la prima squadra dell'Asd Palombara milita nel campionato di Prima categoria e sta conquistando un'onesta salvezza. E quasi tutti i calciatori sono del paese, sono quindi il simbolo di un'identità precisa.

MORICONE: SPORT

"Asd Hironori Otsuka" vince con i suoi piccoli karatechi una medaglia d'Oro, quattro d'Argento ed una di Bronzo



La Asd "Hironori Otsuka" di Moricone comunica che nel corso del settimo campionato italiano e coppa Italia, organizzato dalla Federazione italiana karate, svoltosi al "Pala Maggetti" di Roseto degli Abruzzi tra il 15 ed il 16 marzo scorsi, sono state conquistate: una medaglia d'Oro, quattro medaglie d'Argento ed una medaglia di Bronzo.

Il campionato italiano è riservato solo alle cinture marroni e nere, mentre la coppa Italia è riservata fino alle cinture blu. Alla manifestazione hanno partecipato 1500 atleti in rappresentanza di oltre 120 società dislocate su tutto il territorio italiano. All'appuntamento non poteva mancare la società sportiva di Moricone, allenata dal maestro Giovanni Rainaldi. I suoi allievi ancora una volta hanno dato prova dell'alto grado di preparazione e competitività raggiunti.

Per la cronaca ha conquistato il titolo di campionessa italiana in coppa Italia Elisa Crescenzi, 9 anni di Palombara Sabina, per la specialità kata (forme) wado-ryu nella categoria ragazze femminile.

La medaglia d'Argento ed il titolo di vice campione d'Italia sono stati conquistati nel campionato italiano, da Federica Refolo, 14 anni di Stazzano, nella categoria cadetti femminile kata wado-ryu e da Mauro D'Achille, 17 anni di Moricone, nella categoria cadetti maschile kata wado-ryu.

In coppa Italia, altri due argenti sono stati conquistati da Manuela Rosati, 10 anni di Montelibretti, nella categoria speranze femminile kata wado-ryu e da Tiberiu Vasile Hriscu, 9 anni di Montelibretti, nella categoria maschile ragazzi kata wado-ryu.

Infine ha vinto la medaglia di Bronzo nel campionato italiano, nei kata, categoria ragazzi wado-ryu maschile Daniele Refolo, 9 anni di Stazzano.